

ABSTRACT

Introduzione e obiettivi

Negli ultimi anni si è verificato un progressivo aumento dell'impiego della chemioterapia orale rispetto alla terapia endovenosa, dovuto in particolare ai vantaggi che questa nuova modalità terapeutica può fornire ai pazienti e al Servizio Sanitario Nazionale. I pazienti stessi, quando viene richiesto il loro parere, sono i primi a preferire questa nuova possibilità terapeutica per il cancro, a parità di efficienza.

La Capecitabina è, attualmente, il principale farmaco chemioterapico orale impiegato nella cura di alcune neoplasie tra le più frequenti, come il carcinoma della mammella e il carcinoma del colon-retto.

Nella gestione della chemioterapia orale, l'infermiere può diventare una figura centrale per far sì che i pazienti a cui viene proposto questo tipo di cura contribuiscano a gestire nel migliore dei modi la terapia.

L'obiettivo di questa tesi è descrivere il ruolo dell'infermiere nella gestione della chemioterapia orale con la Capecitabina e confrontare i dati di letteratura con la realtà della Struttura Operativa di Oncologia di Asti.

Materiali e metodi

Sono state intervistati 20 pazienti in trattamento con Capecitabina e 10 infermieri operanti nella Struttura Operativa di Oncologia dell'Ospedale Cardinal Massaia di

Asti, con lo scopo di verificare se la gestione infermieristica di questi pazienti può ritenersi corretta e completa o se necessita di ripensamenti e innovazioni.

Risultati, analisi e discussioni

L'infermiere gioca un ruolo chiave nella gestione dei pazienti curati con Capecitabina e, mettendo in atto una corretta educazione terapeutica, può contribuire a migliorare la qualità di vita dei pazienti durante il trattamento chemioterapico.

Dallo studio è emerso che una parte dei pazienti non ha ricevuto o compreso adeguatamente tutte le informazioni riguardanti la terapia, o non è del tutto consapevole dei possibili effetti collaterali e della loro gestione.

Per questo motivo, l'infermiere potrebbe individuare più precisamente le modalità di comunicazione utili per fornire ai pazienti un'assistenza più completa, grazie a una gestione attenta delle informazioni riguardanti la terapia e gli effetti collaterali della Capecitabina.

A questo scopo potrebbe essere utile un opuscolo informativo, elaborato in modo essenziale ma preciso, che potrebbe anche essere utilizzato dagli infermieri stessi per non trascurare una parte delle notizie da comunicare ai pazienti.

Parole chiave “Oral chemotherapy”, “Patient education”, “Capecitabine”, “Nursing”.

ABSTRACT

Introduction and objectives

In recent years there has been a progressive increase in the use of oral chemotherapy compared to intravenous therapy, particularly due to the advantages that this new therapeutic modality may provide to the patients and to the National Health System (NHS). Patients themselves, when asked their opinion, are the first to prefer this new therapeutic option for cancer, with equal efficiency.

Capecitabine is currently the leading oral chemotherapy used in the treatment of certain cancers among the most common, like breast cancer and cancer of the colon and rectum.

In the management of oral chemotherapy, the nurse can become a central figure to allow patients, who are offered this type of treatment, to help manage the best possible treatment.

The objective of this thesis is to describe the role of nurse in the management of oral chemotherapy with Capecitabine, and compare the literature data with the reality of Oncology Department of “Cardinal Massaia” Hospital of Asti.

Materials and methods

20 patients treated with Capecitabine and 10 nurses working in the Oncology Department of “Cardinal Massaia” Hospital of Asti have been interviewed to

determine whether the nursing management of these patients can be considered correct and complete or if it requires rethinking and innovation .

Results, analysis and discussion

The nurse plays a key role in the management of patients treated with Capecitabine, and may help to improve the quality of life of patients during chemotherapy putting in place proper therapeutic education.

The study found that some patients did not receive or understand adequately the information about your treatment, or they are not fully aware of the possible side effects and their management.

For this reason, the nurses could identify more precisely the means of communicating useful to provide more comprehensive patient care, thanks to careful management of information about treatment and side effects of Capecitabine.

An essential and accurate brochure could be useful to obtain these results, which can be also used by nurses themselves not to disregard a piece of information to share with patients.

Keywords

“Oral chemotherapy”, “Patient education”, “Capecitabine”,
“Nursing”